



Cosima Serrano moglie di Michele Misseri e madre di Sabrina, entrambi accusati dell'omicidio di Sarah Scazzi, esce dalla sua casa di Avetrana

→ **Ordinanza del sindaco** per fermare i pullman di curiosi diretti ai luoghi del delitto Scazzi

→ **I dubbi dell'inchiesta** Qualcuno aiutò Misseri ad occultare il cadavere della quindicenne?

Strade chiuse ad Avetrana contro il turismo dell'orrore

Dopo le scene dello scorso fine-settimana il sindaco di Avetrana, Mario De Marco, ha emesso una ordinanza per chiudere al traffico alcune strade cittadine e impedire l'accesso ai curiosi ai luoghi dell'omicidio.

SALVATORE MARIA RIGHI
INVIATO A TARANTO

Gita domenicale, pranzo al sacco e visita guidata ai luoghi dell'orrore. I turisti della tragedia che lo scorso fine settimana hanno affollato via Deledda, sfilando davanti alle case di Sarah Scazzi e della famiglia Mis-

seri per poi avventurarsi fino alle campagne di Contrada Mosca dove il corpo della quindicenne è stato sepolto in un pozzo per più di quaranta giorni, questa volta rischiano di restare a bocca asciutta. Perché il sindaco di Avetrana Mario de Marco ha deciso di chiudere le strade del paese alla curiosità morbosa dei forestieri. Al primo cittadino sono bastate le voci che raccontavano di autobus di turisti in arrivo dalla Calabria e dalla Basilicata per prendere carta e penna e disporre con un'ordinanza la chiusura di alcune strade cittadine. Restino fuori da Avetrana, lontano dalla quotidianità di un paese già violato dal-

l'orrore, dalle telecamere in caccia di lacrime e da una verità ancora nascosta nelle pieghe dell'inchiesta. Domani, intanto, gli accertamenti irripetibili nei laboratori dei Ris a Roma

Primi riscontri
Attesi per domani i risultati degli esami del Ris sul telefonino

potrebbero inchiodare Sabrina Misseri con altri riscontri dopo la confessione accusa del padre Michele, visto che saranno esaminate le quattro im-

pronte digitali trovate nel vano batteria del telefono di Sarah. Dagli specialisti dei carabinieri è anche atteso l'esito del tampone vaginale effettuato dal medico legale, dottor Luigi Strada, sul cadavere della ragazzina, per verificare eventuali tracce del Dna di Michele Misseri che ha confessato anche agghiaccianti atti di necrofilia.

Ed è proprio la fase successiva al delitto, quella del trasporto del cadavere e del suo occultamento in Contrada Mosca, che in questo momento pare particolarmente sotto ai riflettori degli inquirenti, visto che ancora troppe sono le zone d'ombra e i dub-